

IL NODO IMMIGRAZIONE

Fausto Biloslavo

«Storia fatta. Abbiamo creato un solido quadro legislativo su come gestire la migrazione e l'asilo nell'Ue» canta vittoria la presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola. Il Patto per le migrazioni e l'asilo è stato approvato con un voto difficile. L'Europa si è spaccata lungo linee politiche e nazionali. Pd, in controtendenza rispetto al blocco socialista, e grillini hanno votato contro, come l'estrema sinistra e i Verdi.

LE ISTITUZIONI

Metsola e Von der Leyen: «Una giornata storica, basta coi morti in mare»

La Lega, pure, ribadendo che «non basta». Matteo Salvini è andato giù duro: «Il Parlamento europeo approva, per una manciata di voti, il patto sull'immigrazione. Una proposta deludente che non risolve in alcun modo il problema dei flussi illegali e clandestini lasciando sola l'Italia, ancora una volta».

Fdi è in gran parte a favore con un voto contrario ed un'astensione su singoli regolamenti. Il piano, non perfetto, è stato comunque migliorato dall'intervento del governo italiano. «Grazie alla nostra capacità di negoziazione, siamo riusciti in un anno e mezzo a riportare al centro dell'agenda europea la politica migratoria e abbiamo trovato il miglior compromesso possibile» spiega in una nota il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi.

Esame rapido delle domande d'asilo, anche alle frontiere esterne della Ue, rimpatri più efficaci, nuove norme di identificazione all'arrivo e possibilità per i Paesi europei di accogliere i richiedenti asilo da altre nazioni o di stanziare contributi finanziari (20mila euro a persona). Oltre a un meccanismo di reazione a crisi di arrivi, che prevedono deroghe importanti compreso lo stop a riprendersi i richiedenti asilo da un altro paese. In sintesi è questo il contenuto del pacchetto di dieci regolamenti, che dovrebbe superare il trattato di Dublino. Una novità è il riconoscimento della possibile strumentalizzazione dell'immigrazione anche da attori non statali, come le Ong, se incoraggiano o favoriscono lo spostamento dei migranti verso le frontiere esterne dell'Unione. Quando sono passati di misura i regolamenti sull'asilo, si è scatenata la bagarre. Dal palco per il pubblico un gruppo di giovani ha lanciato aeroplanini di carta sull'aula e protestato rumorosamente indossando delle magliette bianche con una lettera cubitale nera su ognuna. La scritta in inglese non lascia dubbi: «Il nuovo patto uccide». Nicola Procaccini, europarlamentario

Ue, sì al piano migranti Pd contro, l'ira della Lega

Il ministro dell'Interno Piantedosi: «Grazie al governo Meloni il tema è centrale in Europa». Fdi vota a favore di sette punti

tare di Fratelli d'Italia e copresidente del gruppo conservatore Ecr, è convinto che il pacchetto «migliore-

rà la situazione attuale. L'unica ragione del voto a favore, ma non su tutti i regolamenti». Per Annalisa

Tardino della Lega «è un compromesso al ribasso». In vista delle elezioni europee di giugno si incrina la

maggioranza Ursula spaccata dal Pd. «Abbiamo dato un voto contrario al Patto sulla migrazione caratteriz-

zato non soltanto da gravi e inaccettabili manchevolezze sul versante dei diritti umani, ma anche dal punto di vista degli interessi specifici dell'Italia» sostengono i Dem. Sulla stessa linea i grillini, la Chiesa con monsignor Gian Carlo Perego, presidente della Commissione Cei per l'immigrazione e guarda caso i sindacati dalla Cisl alla Cgil. L'estrema sinistra ha organizzato un «funerale» fuori dal parlamento accusando la maggioranza di avere «piantato l'ultimo chiodo sulla bara del diritto d'asilo». Per assurdo sulla stessa linea, ma per motivi opposti, l'ala destra più radicale del Rassemblement National francese ed i tedeschi di Alternativa fuer Deutschland.

IN ACQUE INTERNAZIONALI



Nuovo naufragio a 30 miglia da Lampedusa Otto morti, 23 salvati dalla guardia costiera

Altra tragedia nel Mediterraneo: sono almeno 8 le vittime del naufragio avvenuto ieri in acque internazionali, in zona Sar maltese, a una trentina di miglia da Lampedusa. Tra loro anche una bambina fra i 4 e i 6 anni, morta

per ipotermia. Sul barchino, che probabilmente si è capovolto per le pessime condizioni del mare, viaggiavano altri 23 migranti, tra cui 5 donne, tratti in salvo dalla Guardia costiera e portati a Lampedusa

LA SCELTA

Il Pse: «È vantaggioso» I dem italiani però inseguono 5S e Cgil

L'ANALISI

Troppi compromessi ma è un passo avanti

Spunta la «solidarietà» per i ricollocamenti Bozza di Roma recepitata soltanto in parte

di Gian Micalessin

La montagna, alla fine, partorì un topolino. Il nuovo Patto sui Migranti approvato ieri dall'Europarlamento non prevede, infatti, norme capaci di arginare i flussi migratori alle «frontiere esterne» ovvero nei Paesi d'origine o in quelli da cui prendono il largo i barconi dei trafficanti. E soprattutto «non risolve - ricorda il capogruppo di Fdi Carlo Fidanza - l'iniquità di un Patto di Dublino che delega ai paesi costieri la gestione dell'immigrazione irregolare».

Non c'è da stupirsi. L'Europarlamento è, da sempre, il buco nero delle buone intenzioni. Le buone intenzioni le aveva messe sul tavolo il governo italiano che a giugno aveva fatto approvare al Consiglio Europeo una bozza fortemente innovativa sul tema migranti. Ma le buone intenzioni di quella bozza sono state triturate dagli ingranni di uno schieramento euro-socialista prigioniero del mito dell'accoglienza. E l'oltranzismo socialista è stato superato a sinistra da quello del nostro Pd. Ignorando i fallimenti dell'accoglienza inanellati dai suoi governi il partito di Elly Schlein ha votato contro il Patto sui Migranti evocando, parole del capogruppo Brando Benifei, un'«esternalizzazione Modello Ruanda» e l'impiego dei Fondi Europei «per costruire mura e recinzioni».

Isolato persino in quell'Ue in cui sostiene d'identificarsi il Pd ha ancora una volta anteposto l'ideologia «migratoria» agli interessi dell'Italia. Interessi che, seppur in minima parte, il nuovo patto eu-

ropeo tutela. Soprattutto nella parte in cui consente di rispettare nei paesi di partenza considerati «sicuri», come la Tunisia, gli irregolari sbarcati sul nostro territorio. E a definire i paesi sicuri, grazie ad accordi bilaterali, sarà la stessa Italia. Cruciale anche la norma che impone controlli approfonditi alle frontiere con il rilevamento delle impronte digitali e la registrazione nella banca dati Eurodac. Anche perché fino alla conclusione dei controlli i migranti dovranno rimanere a disposizione delle autorità e potranno essere posti in stato di detenzione. L'obbligo di valutare rapidamente, e dalle frontiere esterne dell'Ue, l'ammissibilità delle domande di asilo è altrettanto positiva. Soprattutto se vi si aggiunge la possibilità di escludere le Organizzazioni Internazionali e le Ong dalla valutazione del diritto all'accoglienza. Peccato che sulla nuova impostazione gravi l'obbligo, preteso dal gruppo socialista, di fornire consulenza legale gratuita ai richiedenti. Una postilla che richiederà enormi risorse finanziarie e rallenterà inevitabilmente le procedure. Tutta da valutare anche l'efficacia della cosiddetta «solidarietà obbligatoria» che impone ai Paesi membri di accettare la ricollocazione dei migranti o pagare delle penali per ogni singolo rifiuto. Il limite assai ridotto di 30mila ricollocamenti non sembra infatti adeguato a sanare il numero degli sbarchi sopportati da paesi come l'Italia. Mentre l'assenza di sanzioni per il mancato pagamento rischia di rendere assolutamente aleatoria l'efficacia del meccanismo.



YAKKYO S.P.A.

Capitale sociale i.v. Euro 55.000,00 - Sede legale in Via Marsala n. 29H Roma (RM)
C.F. - P.IVA e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07928570725
R.E.A. RM 1647381

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, che si terrà esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione il **giorno 29 aprile 2024, alle ore 10.00**, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 della Società corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di revisione.
- Proposta di destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 16.4 dello Statuto sociale vigente l'assemblea si svolgerà esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione. Le istruzioni per la partecipazione all'Assemblea verranno rese note dalla Società in favore di tutti gli aventi diritto all'intervento e all'esercizio del diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione attestante la relativa legittimazione ai sensi dell'art. 83-sexies del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF") e dell'articolo 17 dello Statuto sociale vigente, nel rispetto dei tempi e con le modalità indicate nell'avviso di convocazione integrale. Tuttavia, gli Azionisti possono presentare relativa richiesta di partecipazione, corredata della relativa documentazione attestante la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto, purché sia presentata prima dell'inizio dei lavori assembleari scrivendo al seguente indirizzo email: info@yakyoyofy.com.

Le informazioni riguardanti capitale sociale e diritti di voto, legittimazione all'intervento e all'esercizio di voto (**record date 18 aprile 2024**), nonché la reperibilità della documentazione assembleare, sono contenute nell'avviso di convocazione integrale, a cui si rimanda, disponibile sul sito [internet della Società \(www.yakkyo.com\)](http://internet.della.Societa.com) sezione *Investor Relations/Assemblee-Anno 2024* e sul sito [internet di Borsa Italiana \(www.borsaitaliana.it\)](http://internet.della.BorsaItaliana.com), sezione *Azioni/Documenti*.

Eventuali modifiche e/o integrazioni delle informazioni riportate nel presente avviso di convocazione verranno rese disponibili tramite il sito [internet della Società www.yakkyo.com](http://internet.della.Societa.com) e sul sito [internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it](http://internet.della.BorsaItaliana.com), e con le altre modalità eventualmente previste dalla legge o da regolamenti applicabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e l'Amministratore Delegato
(f.to Giovanni Conforti)

COMUNE DI MANTOVA
ESITO DI GARA

Procedura aperta per conto di Fondazione Istituto Tecnico Superiore Agro-Alimentare Sostenibile - Territorio Mantova, per affidamento fornitura e posa in opera di banconi per allestimento di nuovi laboratori nell'ambito della realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei Servizi all'Istruzione: dagli Asili Nido All'Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del Sistema di Formazione Professionale Terziaria (ITS) finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, finalizzato al potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy. CIG A01E71009E CUP B64D23001530006 CRITERI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa art. 95 c. 2 D. Lgs. 50/2016 DATA AGGIUDICAZIONE: Determinazione Fondazione ITS Agroalimentare Sostenibile nr. 16 del 22.03.2024 OFFERTE PERVENUTE: n. 3 OFFERTE Ammesse: n. 3 AGGIUDICATARIO: Waldner srl, con sede legale in Biassono (MB), via Friuli 7 c.f. 00799220157, P.IVA 00694200965 RIBASSO OFFERTO del 23,00% VALORE di aggiudicazione euro 293.861,30 Iva esclusa - di cui euro 1.500,00 oneri sicurezza. Altre informazioni possono essere reperite sul sito <https://www.comune.mantova.it> e <https://www.itsagroalimentaremi.it>

IL DIRIGENTE
DOTT.SSA ANNAMARIA SPOSITOPROVINCIA DI CHIETI
Esito di gara - CIG A011EGA1A5

È stata aggiudicata la procedura per l'Accordo Quadro 2023-2026. Interventi di manutenzione straordinaria di strade provinciali e relative pertinenze - Distretti manutentivi. Aggiudicatario: RTI: Marinelli Umberto srl - Capogruppo P.IVA 02427910696. Importo di aggiudicazione: € 6.621.811,86 oltre I.V.A. Atti di gara su: <https://provinciachieti.stazioneappalti.it>. Invio alla G.U.U.E.: 04/04/2024.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 4
ING. PAOLA CAMPITELLI